

Determinazione n. 103 / 2026

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
per affido servizi per l'organizzazione della welcome dinner in occasione della study visit
dell'Euroregion Karpacki - Polonia**

CIG BC5AD77506

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla gestione della legacy della Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Come menzionato, il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) a completamento delle opere già effettuate per l'anno della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Preso atto che l'Euroregion Karpacki Polska, con il quale il GECT GO ha già avviato rapporti di collaborazione nell'ambito dei progetti europei, ha manifestato l'interesse a svolgere una visita di studio presso il GECT GO e il territorio transfrontaliero di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, al fine di approfondire il modello organizzativo e operativo dell'Ente e, in particolare, gli effetti prodotti sul territorio dall'attuazione dello Small Project Fund;

Ravvisata l'opportunità per il GECT GO di collaborare all'organizzazione della suddetta visita di studio, anche in considerazione dell'esperienza maturata dall'Euroregion Karpacki Polska nella gestione di Small Project Fund nelle precedenti programmazioni europee, al fine di favorire lo scambio di esperienze, metodologie operative e buone pratiche, nonché l'analisi delle criticità riscontrate nell'attuazione di tale strumento;

Dato atto che le spese relative al viaggio, al soggiorno e alle ulteriori attività della delegazione partecipante alla visita di studio sono sostenute dall'Euroregion Karpacki Polska, fatte salve le spese espressamente poste a carico del GECT GO con il presente provvedimento;

Visto il programma della visita di studio, che prevede, tra le diverse attività, anche la visita alla DAG – Digital Art Gallery, galleria immersiva di arte digitale situata in Piazza Vittoria a Gorizia, realizzata nell'ambito delle iniziative connesse a GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025;

Considerata la necessità di organizzare, in data 13 luglio 2026, una cena istituzionale di benvenuto in favore della delegazione polacca, della quale fanno parte anche sindaci e altri amministratori pubblici, quale occasione di accoglienza e confronto sui temi della cooperazione territoriale e della gestione degli strumenti di finanziamento per piccoli progetti;

Ritenuto, in ragione della natura istituzionale dell'incontro e delle finalità di confronto tra amministrazioni pubbliche, di estendere l'invito anche ai Sindaci dei Comuni fondatori del GECT GO di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba;

Dato atto che, ai fini dell'individuazione di un esercizio di ristorazione idoneo allo svolgimento della cena istituzionale, sono stati contattati i seguenti operatori economici aventi sede o attività nel Comune di Gorizia:

- Rosenbar, che ha comunicato la chiusura dell'esercizio nella giornata di lunedì;
- Cà di Pieri, che ha comunicato la chiusura dell'esercizio nella giornata di lunedì;
- Bier Keller, dal quale non è pervenuto alcun riscontro;
- Tunnel Drink and Food, che ha presentato la propria offerta;

Vista l'offerta pervenuta da Tunnel Drink and Food e considerata altresì la collocazione della struttura nel centro cittadino, facilmente raggiungibile e coerente con il programma della visita;

A seguito dell'istruttoria svolta e acquisiti gli ulteriori elementi utili alla valutazione, si ritiene di affidare alla ditta Tunnel Food and Drink di Belobrdjanin Sasa, via Bombi 6/A, 34170 Gorizia, CF BLBSSA90S13Z158B, P.IVA 01290170313

il servizio di ristorazione relativo alla cena istituzionale del 13 luglio 2026 per 23 persone composta da piatti di grigliata mista di carne, con insalata, verdure grigliate, dolce e bevande al prezzo di 35 eur a persona per un importo di 805 eur IVA compresa

in quanto l'offerta presentata risulta rispondente alle esigenze organizzative dell'Ente, adeguata sotto il profilo qualitativo ed economico e idonea ad assicurare lo svolgimento dell'iniziativa nelle modalità e nei tempi richiesti.

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024";

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

che la prestazione consiste nella mera somministrazione occasionale di pasti presso un esercizio di ristorazione aperto al pubblico, in occasione di un pranzo istituzionale/organizzativo per una comitiva, e non configura un servizio di catering, gestione mensa o altra prestazione continuativa o strutturata di ristorazione esternalizzata, non si ritiene necessario richiedere l'iscrizione dell'operatore economico alla white list prefettizia, ferma restando l'acquisizione della documentazione ordinariamente prevista in relazione alla natura e all'importo della spesa;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato alla dott.ssa Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:
Tunnel Food and Drink di Belobrdjanin Sasa, via Bombi 6/A, 34170 Gorizia, CF BLBSSA90S13Z158B, P.IVA 01290170313, per un importo pari a 805,00 eur IVA compresa, **CIG BC5AD77506**;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, la dott.ssa Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;
3. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 10.07.2026

Il RUP - dott.ssa Tanja Curto, Funzionario Amministrativo

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina